



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Commissione Terza Missione Verbale n. 10/2021

Il giorno 5 novembre 2021 la Commissione Terza Missione istituita ai sensi del D.R. n. 307 del 23 luglio 2019 e rinominata ai sensi del D.R. n. 407 del 27.08.2021, convocata con nota del Presidente prof. Fabio Musso prot. n. 77608 del 27 agosto 2021, si è riunita in modalità mista (in presenza presso la Sala Prorettori di Palazzo Bonaventura, Via Saffi 2, Urbino; on line all'indirizzo meet.google.com/iap-rbtm-orz) con il seguente Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Assegni di ricerca cofinanziati

Sono presenti presso la Sala Prorettori:

- prof. Giorgio Calcagnini, Rettore
- prof. Fabio Musso, Presidente della Commissione, Prorettore alla Terza Missione e Public Engagement;
- dott. Fabrizio Maci, Responsabile dell'Ufficio Terza Missione;
- dott.ssa Pierangela Donnanno, Responsabile dell' Ufficio Controllo di Gestione
- dott.ssa Giuseppina Fusco, addetta dell'Ufficio Terza Missione;
- dott.ssa Francesca Martinuzzi, addetta dell'Ufficio Terza Missione.

Sono presenti in collegamento on line:

- prof. Giorgio Famiglini, PA, in rappresentanza del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA);
- prof. Fabio Mantellini, PA, in rappresentanza del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB);
- prof. Paolo Pascucci, PO, in rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR);
- prof.ssa Anna Santucci, PA, in rappresentanza del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e in veste di Delegato Rettorale alla Valorizzazione del Patrimonio Museale;
- prof.ssa Germana Giombini, PA, in rappresentanza del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP).

Risulta assente giustificato il prof. Marco Cioppi, PA, in rappresentanza del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI).

Presiede la riunione il prof. Fabio Musso.

Verbalizzano la dott.ssa Giuseppina Fusco e la dott.ssa Francesca Martinuzzi.

Il prof. Musso apre i lavori alle ore 11.10 e procede ad esaminare l'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica quanto segue:

- L'Ufficio Controllo di Gestione ha richiesto ai Dipartimenti di redigere i propri piani strategici entro il 22 di novembre. Viene condiviso il documento "PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2021-2023 LINEE GUIDA

Settore Ricerca e Terza Missione

Ufficio Terza Missione

Via Valerio, 9 - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 305330 / 5329 / 4405 Fax +39 0722 304409

terzamissione@uniurb.it



PER LA REDAZIONE” (Allegato 1), che su indicazione del Presidente viene illustrato dalla Dott.ssa Donnanno. Assieme alla dott.ssa Donnanno viene chiarito che a luglio del 2021 è stato adottato il nuovo piano strategico di Ateneo per il triennio 2021-2023, pubblicato sul sito di Ateneo. Le linee guida per i Dipartimenti dovranno servire affinché questi redigano e adottino i loro piani strategici dipartimentali 2021-2023 che devono naturalmente discendere dal piano strategico di Ateneo, in coerenza con gli indicatori e con gli obiettivi assunti dall’Ateneo.

Molti degli indicatori del PSA per le tre aree (Didattica, Ricerca e Terza Missione) sono legati alla programmazione triennale del Ministero. Dieci di tali indicatori, riportati nelle Linee Guida, sono monitorati dal Ministero per l’assegnazione a tutti gli Atenei del 20% della quota premiale annuale.

La quota di premialità viene calcolata ogni anno tenendo conto dei risultati conseguiti rispetto all’anno precedente nel seguente modo: 50% sui livelli assoluti degli indicatori e 50% sul miglioramento rispetto all’anno precedente (Art 6 comma 6 PRO3 – DM 289 del 25/03/21).

L’indicatore di Terza Missione considerato nell’elenco dei 10 valutati dal Ministero per il calcolo della premialità è la “Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico sul totale dei proventi”. Per gli altri indicatori del PSA per l’area di Terza Missione, selezionati o in coerenza con gli indicatori della PRO3 o internamente dalla Commissione Terza Missione, ogni Dipartimento potrà scegliere quelli che più sono nelle proprie corde e secondo la propria vocazione.

Dopo il 22 novembre, i Piani Strategici dei Dipartimenti saranno sottoposti all’esame dei Prorettori delle tre aree di riferimento che, coadiuvati dalle rispettive Commissioni preposte, dovranno verificarne anche la coerenza, la fattibilità nel periodo anche con le logiche di bilancio e verificare che tutti gli obiettivi siano presidiati.

Interviene il Rettore che specifica che vi è stato un cambiamento nell’impostazione del PSA: la scelta di riferirsi prioritariamente agli indicatori della programmazione triennale ministeriale è stata concepita a seguito dell’esperienza degli anni precedenti che aveva portato all’individuazione di troppi obiettivi spesso con una valenza prevalentemente interna all’ateneo facendo perdere di vista l’orientamento del ministero.

Inoltre è stato deciso di invertire la sequenza della determinazione delle misure quantitative degli obiettivi, partendo da indicazioni di massima dell’Ateneo, ma subordinando il target finale alla somma dei singoli contributi dei dipartimenti in modo che potessero essere rispettate le loro diverse vocazioni.

Tutti gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel triennio, tranne l’obiettivo “Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico sul totale dei proventi” che, come ricordato dalla dott.ssa Donnanno rientra nel monitoraggio annuale del Ministero e pertanto deve avere un valore incrementale ogni anno.

A tale proposito la dott.ssa Donnanno chiarisce il dubbio sollevato dai componenti della Commissione riguardo a quanto riportato nelle linee guida e riferisce che nella frase:

“ Area della Ricerca > Obiettivo R.2.2 Migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali > Indicatore R.2.2.1 Proporzione dei proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

OPPURE

Area della Terza missione > Obiettivo TM.1.3 Valorizzare le attività di ricerca, didattica e servizi commissionate > Indicatore TM.1.3.1 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi”



la parola “oppure” debba intendersi “e” ossia i Dipartimenti devono implementare entrambi gli indicatori perché verranno sommati per il calcolo di un unico indicatore.

Viene condivisa la tabella relativa alla Terza Missione allegata alle Linee Guida (Allegato 2) e il Presidente passa in rassegna gli obiettivi specifici descritti nella tabella, riepilogando i punti obbligatori per tutti i Dipartimenti e quelli facoltativi:

Obiettivo specifico TM.1.1. sostenere le aziende innovative

L'indicatore TM.1.1.1. corrisponde ai Mq di spazio di incubazione per aziende innovative accreditate dall'Ateneo

E' un obiettivo di Ateneo, riguarda l'incubatore, che è previsto che venga realizzato nell'area nuova ex-Sogesta. A questo obiettivo i dipartimenti non possono contribuire. L'ateneo dovrà inserire il target, che dovrebbe essere di circa 500 m², al posto del segno “+”.

Obiettivo specifico TM.1.2 sostenere l'avvio di nuove aziende spin-off e start-up.

L'indicatore TM.1.2.1. corrisponde al Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (PRO3 A_f).

Il dato di partenza è di 92.

A questo indicatore i dipartimenti possono contribuire tutti, ad esempio facendo azioni di comunicazione rispetto ai corsi di contamination lab di Uniurb. Il bando per la sesta edizione di Uniurb Lab è già aperto fino al 27 gennaio. Ogni docente può ad esempio inviare fin da subito, attraverso la piattaforma blended, dei messaggi ai suoi studenti.

Alle ore 11:32 esce il Rettore.

L'indicatore TM.1.2.2. corrisponde al Numero di spin-off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3 B_e)

A questo indicatore tutti i dipartimenti possono contribuire secondo la propria vocazione.

Da un punto di partenza che è di 6 spin-off diviso 326 docenti di ruolo, si è giunti ad un valore iniziale pari a 0.018. Se cambia il n. di docenti di ruolo cambia quindi anche il risultato. Non potendo sapere quanti saranno i docenti di ruolo fra 3 anni la Commissione aveva deciso in fase di pianificazione del PSA di puntare ad almeno due spin-off aggiuntivi. L'obiettivo da 6 a 8 è consistente e pari infatti al 33%. Considerando il contributo dei dipartimenti, calcolato rispetto al contributo dei docenti di afferenza che fanno parte dei 6 spin-off, il valore di partenza per ogni dipartimento risulta minore dell'unità, quindi un momento di coordinamento tra i dipartimenti sarà necessario affinché l'obiettivo venga raggiunto. Tra le azioni che i dipartimenti possono svolgere per questo indicatore vi può essere la partecipazione del referente AQ TM in consiglio di dipartimento per informare i docenti e spiegare anche l'opportunità di coinvolgere nella creazione di spin-off i giovani che sono alla ricerca di sbocchi occupazionali e che hanno la volontà di portare avanti nuove iniziative. Tale indicatore è strettamente legato a quello precedentemente esaminato.

Il prof. Mantellini chiede di avere informazioni riguardo alla costituzione di nuovi spin-off nell'anno 2021 e riferisce l'importanza di aumentare il livello di comunicazione per tali dati in modo da poter pianificare al meglio il PSD.



Il prof. Musso comunica che nel 2021 si è costituito un nuovo spin-off denominato “STE - Sanitizing Technologies and Equipments” su proposta dei docenti prof. Mauro Magnani e prof.ssa Giulia Amagliani afferenti al DISB e prof.ssa Giuditta Fiorella Schiavano afferente al DISTUM e che quindi può essere già considerato nel PSD del DISB e ricorda che per la costituzione degli spin-off è necessario un passaggio in consiglio di Dipartimento. Viene proposto tuttavia, per incentivare ulteriormente la comunicazione di tali informazioni, che il referente AQ TM, componente della commissione terza missione, venga invitato in commissione spin-off nel momento in cui questa debba esprimersi in merito all’accreditamento di una nuova proposta di spin-off del proprio dipartimento. La proposta viene approvata all’unanimità dalla Commissione, i cui membri si impegnano quindi a partecipare alle riunioni della Commissione Spin-off ogni qualvolta siano discusse proposte di attivazione di spin-off da parte dei rispettivi dipartimenti.

Obiettivo specifico TM.1.3 Valorizzare le attività di ricerca, didattica e servizi commissionate.

L’indicatore TM. 1.3.1 corrisponde alla *proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico sul totale dei proventi (PRO3 B_b)* ed è esattamente quello che rientra tra i 10 obiettivi obbligatori del Ministero. A questo indicatore tutti i dipartimenti devono contribuire e vi sarà un monitoraggio annuale.

La dott.ssa Donnanno chiarisce che il target di Ateneo sarà determinato in base alla somma dei target di Dipartimento oltre a quello di Ateneo. Questo indicatore verrà considerato dal ministero per l’assegnazione della quota premiale.

Essendo il 2019 considerato l’anno t⁰, il Ministero monitorerà i bilanci 2020, 2021 e 2022. La dott.ssa Donnanno comunica che invierà ai Dipartimenti i dati storici di Ateneo dell’ultimo triennio e i relativi dati dipartimentali.

Il Prof. Musso fa notare che vi sono dati di partenza molto eterogenei da un dipartimento all’altro, quindi sulla base dei dati storici e del dato di partenza, occorre che ogni Dipartimento faccia le proprie valutazioni.

Obiettivo specifico TM.2.1 Valorizzare il patrimonio museale di Ateneo

L’indicatore TM.2.1.1. corrisponde all’ *istituzione del Sistema Museale di Ateneo*

E’ un obiettivo di Ateneo, a questo obiettivo i dipartimenti non possono contribuire. Il Regolamento del sistema museale di Ateneo è stato emanato con Decreto Rettorale n.301/2021 del 24 giugno 2021. Il target dell’indicatore di Ateneo considerato nel PSA su proposta della Commissione Terza Missione risulta quindi raggiunto.

L’indicatore TM.1.2.2. corrisponde all’ *impatto in termini di utenti*

A questo indicatore devono contribuire solo i 3 dipartimenti coinvolti nel sistema museale: DISPEA, DISTUM e DISB.

Il numero di visitatori del sistema museale, pari a 25.997 per il triennio 2018-2020, è stato calcolato per i dipartimenti considerando 22.941 visitatori per l’orto botanico, 1.307 visitatori per il Gabinetto di Fisica, 590 visitatori per le collezioni mineralogiche e 1.159 visitatori per il Museo dei Gessi. Gli strumenti che possono essere utilizzati da ogni museo per incentivare il numero di visitatori andranno implementati in coordinamento con la prof.ssa Santucci, Delegata Rettorale alla Valorizzazione del Patrimonio Museale.



Obiettivo specifico TM.2.2 Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale

L'indicatore TM.2.2.1 corrisponde all'impatto in termini di utenti delle attività di public engagement

Il prof Musso riferisce che il dato di partenza di ateneo è 35.000, ricavato dal database istituito per le attività di Public Engagement e che a questo obiettivo tutti i dipartimenti possono contribuire con azioni che ogni Dipartimento dovrà valutare.

Il dott. Maci ricorda che quel valore è stato ottenuto per arrotondamento del valore ricavato dai dati di partenza presenti nel database, che era leggermente superiore e pari a 35.493.

L'indicatore TM. 2.2.2 corrisponde al numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC

Al 31 dicembre 2020 risultano 18.716 utenti. Anche se l'indicatore non è imputabile ai singoli dipartimenti in termini di fruitori, perché si parla di utenti esterni, tutti i dipartimenti possono contribuire con i contenuti in quanto tutte le tematiche di cui l'Ateneo si occupa e tutte le discipline si prestano alla realizzazione di lezioni divulgative.

Sarebbe auspicabile un impegno diffuso da parte di tutti i dipartimenti nel realizzare dei MOOC, vista la loro rilevanza, e che questi consentono all'ateneo di farsi conoscere, di mettersi in evidenza anche a livello internazionale, occorrerebbe cercare di stimolarli.

Il dott Maci fa presente che se i corsi fossero in inglese si potrebbe raggiungere un'utenza allargata anche internazionale.

Tornando alle Linee Guida, a ogni Dipartimento è richiesto di tenere un archivio delle attività di Terza Missione. Il prof. Musso lo trova un obiettivo importante ma molto impegnativo, i Dipartimenti possono per il momento non tenerne conto. La dott.ssa Donnanno e gli altri membri della Commissione concordano.

- la regione Marche ha avviato un tavolo di consultazione per una serie di progetti presentati in relazione al PNRR per i quali usciranno dei bandi a breve e uno dei primi riguarda la linea di investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione". Il Presidente illustra le slide in allegato (Allegato 3) contenenti la proposta della Regione.

La Regione Marche ha avviato già un processo propositivo attraverso la consultazione delle università che sono parte in causa insieme alle imprese di questo sistema, dal quale è scaturita l'ipotesi di costituire un polo che possa favorire attività di ricerca e trasferimento tecnologico su tematiche legate a:

- Abitare e vivere intelligente, sicuro e sostenibile
- Silver economy
- Filieri industriali ad alto potenziale di crescita nell'innovazione nei servizi e nell'Innovazione sociale

Su questa linea "Ecosistemi dell'innovazione" verranno finanziati in modo cospicuo, a livello nazionale, solamente 12 progetti. Sono richiesti dal Governo partenariati molto grandi che coinvolgano 250 ricercatori, anche per altre linee previste dal PNRR.

La Regione, in accordo con gli Atenei, sta ragionando anche in termini di aggregazioni e l'ipotesi è quella di trovare una sponda con le regioni Umbria e Abruzzo. Da parte degli Atenei, ci si è dati il compito di fare un incrocio fra le tre aree indicate e le competenze spendibili all'interno di ogni Ateneo, per capire come poi coordinarsi e provare successivamente a impostare una prima base progettuale. Ci viene chiesto di segnalare entro la settimana ventura su quali temi il nostro Ateneo possa contribuire. Il prof Musso chiede ai componenti della Commissione una verifica a strettissimo giro.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

- il 25 ottobre 2021 è stata inviata comunicazione ai Direttori di Dipartimento di individuare i membri del Gruppo di lavoro linee guida di Terza Missione; dovrebbe essere all'OdG dei prossimi Consigli di Dipartimento;

- il prof. Musso deve riportare a un convegno le attività dell'Ateneo sui temi: Economia circolare, Economia digitale, Sicurezza e Ambiente. Chiede di segnalare in breve tempo, in maniera molto sintetica, che cosa stia facendo l'Ateneo su tali temi.

- Monitoraggio accessi SMAUrb, parte del II e III trimestre 2021 (riapertura al pubblico dopo la chiusura dovuta al piano pandemico):

Totale 8668 ingressi, di cui:

Centro Orto Botanico (periodo 17 maggio – 28 settembre): 8367, di cui 3924 senza bigliettazione, 4443 con bigliettazione (dal 26.07 al 28.09)

Museo dei Gessi (periodo 7 luglio – 30 settembre 2021): 280

Collezioni Mineralogiche (evento inaugurale del 24.09.2021): 41

La prof.ssa Santucci precisa che i dati, con dettagli di contesto, sono derivati dal verbale 2/2021 del Collegio dello SMAUrb, del 30.09 scorso. L'Orto Botanico è capofila nel periodo estivo per gli accessi e conferma il notevole apprezzamento dei visitatori, a riscontro del potenziale attrattivo di questo spazio entro il circuito cittadino; purtroppo però seguirà la consueta chiusura stagionale da ottobre 2021 a maggio 2022. Inoltre resta ancora chiuso per ristrutturazione degli spazi il Gabinetto di Fisica.

La scelta di un monitoraggio trimestrale è stata effettuata per capire i dati in relazione alla stagionalità dei flussi turistici (picco estivo) e quella delle attività accademiche. Ma i dati vanno incrociati anche a criticità di circostanza (accessi calmierati per Covid) o strutturali (accessi calmierati per la ridotta dimensione di alcuni spazi; lunga chiusura stagionale dell'Orto Botanico; chiusure nei fine settimana, durante le festività e le ferie d'Agosto, proprio nel momento di maggiore afflusso turistico a Urbino dettato dalla Festa del Duca).

E' in fase conclusiva la costruzione il sito del sistema museale che verrà inaugurato prima della fine dell'anno; in concomitanza è stata stilata una programmazione di massima delle attività dello SMAUrb (a breve, medio e lungo termine), ora sottoposta all'attenzione del Rettore e del Prorettore Musso

2. Assegni di ricerca cofinanziati

Sono in valutazione n. 3 richieste che vengono illustrate dal Presidente:

1. Domanda di cofinanziamento di Ateneo del prof. Gabriele MARRA approvata con Delibera del Consiglio del DIGIUR n.134/2021 del 14 ottobre 2021 finalizzata al rinnovo (secondo anno) dell'assegno di ricerca della dott.ssa Cecilia Ascani finanziato con un contributo pari almeno al 50% del costo complessivo annuo da WIDER SRL di Ancona per lo svolgimento della ricerca intitolata "Profili di responsabilità degli organismi di vigilanza ex d.lgs. 231 del 2001, la portata innovatrice dei momenti di organizzazione aziendale di matrice anglosassone e la disciplina statunitense di cooperazione tra privato e pubblico nella lotta al Potential Corporate Criminals" (S.S.D. IUS/17– Diritto penale). L'assegno è stato istituito nel 2019 con un contributo pari almeno al 50% del costo complessivo annuo da Benelli Q.J. S.r.l di Pesaro.

Settore Ricerca e Terza Missione

Ufficio Terza Missione

Via Valerio, 9 - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 305330 / 5329 / 4405 Fax +39 0722 304409

terzamissione@uniurb.it



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

WIDER SRL di Ancona finanzia l'assegno con un contributo pari a € 12.000,00
Il cofinanziamento richiesto all'Ateneo ammonta a € 11.786,72

Vista la documentazione presentata, e ricorrendo le condizioni necessarie previste dal "Regolamento per il cofinanziamento di Assegni di Ricerca finanziati al 50% da soggetti esterni su tematiche innovative inerenti allo sviluppo del territorio dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo", la Commissione esprime parere favorevole all'assegnazione del finanziamento.

2. Domanda di cofinanziamento di Ateneo della prof.ssa Roberta BOCCONCELLI approvata con Delibera del Consiglio del DESP n.136/2021 del 20 ottobre 2021 finalizzata all'istituzione di un assegno di ricerca finanziato con un contributo pari almeno al 50% del costo complessivo annuo da BIESSE GROUP SpA di Pesaro per lo svolgimento della ricerca intitolata "Services Intelligence e business models di digital Servitization" (S.S.D. SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE).

BIESSE GROUP SpA di Pesaro finanzia l'assegno con un contributo pari a € 11.893,36
Il cofinanziamento richiesto all'Ateneo ammonta a € 11.893,36

Vista la documentazione presentata, e ricorrendo le condizioni necessarie previste dal "Regolamento per il cofinanziamento di Assegni di Ricerca finanziati al 50% da soggetti esterni su tematiche innovative inerenti allo sviluppo del territorio dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo", la Commissione esprime parere favorevole all'assegnazione del finanziamento.

3. Domanda di cofinanziamento di Ateneo della prof. Stefano PAPA approvata con Delibera del Consiglio del DISB n.214/2021 del 20 ottobre 2021 finalizzata al rinnovo (secondo anno) dell' assegno di ricerca del dott. Mario D'Atri finanziato con un contributo pari almeno al 50% del costo complessivo annuo da ACZON srl di Monte San Pietro (BO) per lo svolgimento della ricerca intitolata "Sviluppo di un software si analisi di File Citometrici FCS 3.0 e 3.1" (S.S.D. BIO/16 Anatomia Umana). L'assegno è stato istituito nel 2020 con un contributo pari almeno al 50% del costo complessivo annuo da ACZON srl di Monte San Pietro (BO).

ACZON srl di Monte San Pietro (BO) finanzia l'assegno con un contributo pari a € 12.000,00
Il cofinanziamento richiesto all'Ateneo ammonta a € 11.786,72

Vista la documentazione presentata, e ricorrendo le condizioni necessarie previste dal "Regolamento per il cofinanziamento di Assegni di Ricerca finanziati al 50% da soggetti esterni su tematiche innovative inerenti allo sviluppo del territorio dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo", la Commissione esprime parere favorevole all'assegnazione del finanziamento.

Il verbale è letto e approvato seduta stante.

I lavori della Commissione terminano alle ore 12.33

**Settore Ricerca e Terza Missione
Ufficio Terza Missione**

Via Valerio, 9 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305330 / 5329 / 4405 Fax +39 0722 304409
terzamissione@uniurb.it



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

f.to Il Presidente della Commissione

Prof. Fabio Musso

Settore Ricerca e Terza Missione
Ufficio Terza Missione

Via Valerio, 9 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305330 / 5329 / 4405 Fax +39 0722 304409
terzamissione@uniurb.it